



Oggetto: Licitazione privata semplificata per l'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto di illuminazione del campo di calcio dello stadio comunale "V. S. Veneziani" di Monopoli. Termine di scadenza per la presentazione delle offerte: ore 14,00 del giorno 1 giugno 2005. Data di svolgimento della seduta pubblica di gara: ore 11,00 del giorno 3 giugno 2005.

DISCIPLINARE DI GARA

Contenente le informazioni in ordine alle condizioni dell'appalto ed alle modalità di partecipazione e di espletamento della gara per l'affidamento dei lavori in questione

1. **DATI DEL SOGGETTO APPALTANTE:** Comune di Monopoli (provincia di Bari), Via Garibaldi n.6 – C.A.P. 70043 – numeri telefonici e telefax diretti dell'Ufficio Appalti e Contratti 080/4140442 e 080/4140404 (per l'esito di gara 080/4140425 e 080/4140424); telefax 080/4140426; numero di telefono del centralino del Comune 080/9303107. Responsabile Unico del Procedimento arch. Angela Contegiacomo della Ripartizione Tecnica (tel.n.080/4140441). Indirizzo internet del Comune di Monopoli: www.comune.monopoli.bari.it.
2. a) **PROCEDURA E CRITERIO D'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO PRESCELTO:** Licitazione privata semplificata, secondo le modalità di cui all'articolo 21, comma 1°, lettera b), della Legge 11/2/94, n.109, successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara da determinare mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara pari, complessivamente, ad € **258.200,00**, comprendente la somma di € **5.081,77**, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso è pari, pertanto, ad € **253.118,23**. Si precisa che, ai sensi dell'art.21, della citata Legge n.109/94, successive modificazioni ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, da individuare con le modalità ivi indicate, qualora detta procedura sia esercitabile ai sensi di Legge. Non sono ammesse offerte in aumento.
Si avverte che le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra sia pari o superiore a cinque, ovvero, all'unità inferiore laddove la quarta cifra sia inferiore a cinque.
[b]- FORMA DEL CONTRATTO: Il contratto sarà stipulato a corpo, ai sensi dell'art.326, della Legge 20/3/1865, n.2248, allegato F), successive modificazioni ed integrazioni.
3. **[a] LUOGO DI ESECUZIONE:** Stadio Comunale "V. S. Veneziani" ubicato in Via Fiume, centro urbano di Monopoli.
[b] NATURA DEI LAVORI - CATEGORIE E CLASSIFICHE: Sommarariamente il progetto esecutivo approvato, redatto dagli ingegneri Luca Allegretti e Francesco Genchi, tecnici esterni incaricati, dell'importo complessivo pari ad € **350.000,00**, concerne l'esecuzione di tutte le opere, le somministrazioni e le forniture necessarie per la realizzazione nello stadio comunale "V. S. Veneziani" di un impianto d'illuminazione del campo di calcio e consistono, in particolare in:
 1. condutture elettriche interrate per un totale di m.968;
 2. n.50 proiettori agli ioduri metallici da 2.000 W;
 3. n.4 torri faro di altezza fuori terra 35 m. con relativi blocchi di fondazione;
 4. n.4 quadri torre in struttura prefabbricata;
 5. n.1 quadro arrivo Enel;
 6. n.1 quadro generale;
 7. scavi e ripristini per 570 m.



[b1] **CATEGORIA PREVALENTE** [secondo allegato A ed articolo 3, comma 4°, del D.P.R. 25/1/2000 n.34 ed art.95, comma 1°, del D.P.R. 21/12/1999, n.554] ai fini della qualificazione del concorrente singolo:

- ✓ importo (inclusi gli oneri per la sicurezza) **€ 258.200,00**;
- ✓ rientranti nella categoria richiesta **OG10**;
- ✓ per una classifica non inferiore alla **I**.

[b2] **PARTI SCORPORABILI** [sottoinsieme di lavorazioni diverse da quelle rientranti nella categoria prevalente, per la cui esecuzione, il requisito di qualificazione del concorrente è disciplinato dal combinato disposto dell'art.30, comma 1°, lettera c)-, del D.P.R. n.34/2000, dell'art.72, comma 4°, del D.P.R. n.554/99 e dell'art.13, comma 7°, della Legge n.109/94, successive modificazioni ed integrazioni].

a) **Parti scorporabili e non subappaltabili (di importo > del 15% della base d'asta):** nessuna;

b) **Parti scorporabili e subappaltabili (di importo > del 10% ed < del 15% della base d'asta):** nessuna.

Si avverte che non è applicabile alla presente procedura di gara, ai fini della qualificazione delle imprese, l'art.28, del D.P.R. n.34/2000, trattandosi di appalto considerato nella sua globalità di importo superiore ad € 150.000,00. L'eventuale violazione alla predetta disposizione comporterà **l'esclusione dalla gara.**

4. **TERMINE D'ESECUZIONE - PENALI:** I lavori devono essere ultimati **entro 90 giorni** naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. La penale per ogni giorno di ritardo é fissata **nell'uno per mille dell'importo netto contrattuale**, fatto salvo quanto altro previsto in caso d'inadempienza contrattuale dall'art.117 del regolamento approvato con D.P.R. n.554/99 e dal capitolato speciale d'appalto facente parte del progetto.

Si avverte che non appena sarà intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara, i lavori saranno consegnati all'impresa appaltatrice sotto le riserve di Legge, nelle more della stipulazione del contratto, stante l'urgenza di realizzare l'impianto di illuminazione prima dell'inizio della nuova stagione agonistica.

5. **CAPITOLATI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI (OBBLIGO DI SOPRALLUOGO):** Il progetto esecutivo relativo ai lavori a farsi deve essere consultato, unitamente agli elaborati costituenti il piano delle misure per la sicurezza redatto ai sensi del D. Leg. n.494/96, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, presso la Sezione Appalti e Contratti, i cui uffici sono ubicati in Monopoli, alla Via B. Isplues n.14/a, 1° piano. Eventuali ulteriori chiarimenti ed informazioni in ordine ai lavori oggetto della gara, dovranno essere chiesti al responsabile del procedimento innanzi indicato.

Il termine ultimo per la consultazione del progetto esecutivo e per il ritiro della documentazione di gara è fissato, improrogabilmente, alle ore 12,00 del giorno **27/5/2005.**

Tutta la modulistica occorrente per la partecipazione alla gara [moduli offerta **allegato 1 ed allegato 1/a.t.i.**, nella duplice formulazione utilizzabili, rispettivamente, dalle imprese singole/consorzi e dalle associazioni temporanee di imprese; modulo dichiarazione multipla unica **allegato 2**, concernente le dichiarazioni del concorrente; copia stralcio del progetto] **deve** essere ritirata dal predetto Ufficio Appalti e Contratti, negli stessi giorni ed ore innanzi indicati.

Per la fornitura della prefata documentazione, è dovuto il pagamento del rimborso delle spese pari ad **€ 5,00** da versarsi al momento del ritiro degli atti all'Ufficio Appalti e Contratti, a fronte del rilascio di regolare ricevuta.



Eventuali ulteriori copie degli elaborati progettuali potranno essere chiesti al momento della visione; il pagamento degli oneri relativi sarà effettuato in ragione di € 0,10 per ogni fotocopia formato A4. Per le copie fuori formato A4 ed A3 di disegni ed elaborati progettuali (che saranno forniti su apposita richiesta e previa opportuna prenotazione), il pagamento dei relativi costi dovrà essere effettuato dall'interessato all'atto del ritiro del materiale direttamente alla copisteria incaricata, secondo le tariffe da questa praticate alla privata clientela.

Si precisa che non saranno riscontrate richieste relative ad una parziale fornitura di atti e che non sarà possibile inoltrare la documentazione in questione tramite fax.

Si ribadisce che le concorrenti sono obbligate, anche tramite persona all'uopo delegata ma senza alcuna assunzione di responsabilità da parte della stazione appaltante, a prendere visione mediante apposito sopralluogo, del luogo di esecuzione dei lavori, del progetto esecutivo integrale ed a ritirare gli atti di gara predisposti dalla stazione appaltante; per le riunioni di concorrenti (raggruppamenti temporanei e consorzi) l'obbligo di cui sopra incombe in capo alla sola impresa qualificata capogruppo, ovvero, al consorzio.

In caso di ricorso alla delega, l'atto di delega deve essere firmato dall'avente titolo che deve precisare, a pena di inaccettabilità, le generalità esatte della persona delegata ad espletare le formalità prescritte nel presente paragrafo.

La delega in questione deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata dei documenti di identità nei termini di validità sia del delegante che del delegato.

Dell'avvenuto adempimento alla prescrizione di cui innanzi sarà rilasciata apposita certificazione a firma del responsabile del procedimento che dovrà essere allegata dal concorrente con le modalità indicate nel presente bando di gara, **a pena d'esclusione**, all'altra documentazione richiesta per l'ammissione all'asta.

Si avverte che le imprese dovranno ottemperare a quanto sopra esclusivamente nel loro interesse, ovvero, nella qualità di capogruppo di un costituendo raggruppamento; le persone delegate potranno ottemperare a quanto innanzi esclusivamente una sola volta in nome e per conto di un solo concorrente (singolo o raggruppato).

- 6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:** Le offerte, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta, devono pervenire, **a pena d'esclusione**, in plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, al seguente recapito:

COMUNE DI MONOPOLI - Ufficio Appalti e Contratti
Via Garibaldi n.6 - 70043 Monopoli (Ba)

entro le ore 14,00 del giorno 1 giugno 2005.

Il plico dovrà essere inoltrato dalle imprese/A.T.I. concorrenti esclusivamente tramite servizio postale raccomandato, posta celere interno, corriere all'uopo autorizzato, ovvero, potrà essere consegnato anche a mano direttamente all'Ufficio comunale Archivio e Protocollo. In questo ultimo caso, al fine di ottenere la ricevuta, le concorrenti dovranno esibire al predetto Ufficio comunale una fotocopia del plico consegnato. Resta inteso, comunque, che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Oltre il predetto termine non sarà accettata alcuna altra offerta (anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente), non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. Ai sensi dell'art.69, del R.D. 23/5/1924, n.827, successive modificazioni ed integrazioni, **si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.**

Sul plico deve chiaramente apporsi:



- la precisazione del contenuto (riportare la dicitura **NON APRIRE** *contiene documenti ed offerta relativi alla licitazione privata semplificata per l'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto di illuminazione del campo di calcio dello stadio comunale "V. S. Veneziani" di Monopoli*);
- la data e l'ora di scadenza per la presentazione delle offerte;
- l'indirizzo del destinatario e la denominazione dell'impresa mittente. **In caso di raggruppamento temporaneo sul plico dovrà essere indicata oltre la denominazione della capogruppo, anche la denominazione di tutte le mandanti.**

Si avverte che non saranno presi in considerazione plichi anonimi e che non consentano, comunque, l'accertamento, già prima dell'apertura del plico stesso, della chiara ed inequivocabile certezza del contenuto della busta ai fini della gara.

7. **[a] PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALLA GARA:** Potranno presenziare alle operazioni di gara i titolari ed i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero, i procuratori delegati con apposito atto notarile;

[b] DATA DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: **Il giorno 3 giugno 2005, con inizio alle ore 11,00**, si procederà, in una sola seduta pubblica, all'esame della documentazione prodotta dalle imprese concorrenti per l'ammissione alla gara, all'apertura delle buste contenenti le offerte delle concorrenti ammesse ed all'aggiudicazione della licitazione. Si precisa che non si procederà alle operazioni di sorteggio di cui all'art.10, comma 1-quater, della Legge n.109/94, successive modificazioni ed integrazioni, atteso che per l'ammissione alla gara le concorrenti dovranno produrre con le modalità esplicitate nel presente bando di gara, l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, che costituisce condizione sufficiente alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria stabiliti dal D.P.R. 25/1/2000, n.34.

A tutte le imprese concorrenti sarà data comunicazione formale dell'esito di gara ad avvenuta definizione della istruttoria presupposta all'aggiudicazione definitiva della procedura concorsuale; contestualmente si procederà alla liberatoria della cauzione provvisoria. Le imprese concorrenti interessate potranno comunque acquisire notizie informali circa l'esito di gara telefonando ai numeri 080 4140424 o 080 4140425, dal giorno successivo a quello di apertura delle offerte.

8. **MODALITÀ DI REDAZIONE DELL'OFFERTA - DOCUMENTI:** L'offerta deve essere espressa utilizzando il modulo denominato **allegato 1**, ovvero, **allegato 1/a.t.i.** (qualora trattasi di concorrenti riuniti in associazione temporanea d'impresa), acquisibili dall'Ufficio Appalti e Contratti, da regolarizzare con l'imposta di bollo al valore corrente, e deve contenere, tra l'altro, l'indicazione del ribasso percentuale, da esprimere sia in cifre che in lettere, da applicare sull'importo dei lavori [al netto degli oneri della sicurezza] posto a base di gara ed indicato al precedente **paragrafo 2**. Per uniformità dei conteggi gli eventuali decimali del ribasso devono essere limitati a tre cifre. **Si informa che la redazione in difformità alla Legge sul bollo dell'offerta, pur non legittimando la esclusione dalla gara dell'impresa concorrente, comporterà la trasmissione, senza alcun onere di preavviso da parte di questa stazione appaltante, dell'offerta stessa alla competente Agenzia delle Entrate per la sua regolarizzazione con l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste ai sensi del combinato disposto degli articoli 19 e 31 del D.P.R. 26/10/1972, n.642, successive modificazioni ed integrazioni.**

L'offerta deve essere sottoscritta dal titolare, ovvero, dal legale rappresentante, dell'impresa concorrente e deve essere chiusa, **a pena d'esclusione dalla gara**, in separata apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.



A- Le imprese concorrenti singolarmente devono produrre, inoltre, a pena d'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

- a) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n.34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, e, precisamente, per **la categorie OG10 per una classifica non inferiore alla I**, giusta quanto innanzi indicato. *Il predetto documento dovrà essere prodotto in originale o in copia autenticata da un pubblico ufficiale ai sensi dell'art.18, del D.P.R. 28/12/2000, n.445, ovvero, in conformità all'art. 19 della stessa norma "concernente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art.47 del D.P.R. n.445/2000, riguardante il fatto che la copia di un documento sia conforme all'originale in possesso del privato";*
- b) certificazione firmata dal responsabile del procedimento rilasciata alla concorrente al momento del sopralluogo e del ritiro degli atti di gara di cui al precedente **paragrafo 5**, attestante che la concorrente stessa **"ha visitato i luoghi interessati ai lavori di che trattasi, ha preso visione del progetto esecutivo integrale relativo alle opere oggetto dell'appalto ed ha provveduto a ritirare tutta la documentazione di gara predisposta dalla stazione appaltante"**. *Il predetto documento dovrà essere prodotto in originale o in copia autenticata da un pubblico ufficiale ai sensi dell'art.18, del D.P.R. 28/12/2000, n.445, ovvero, in conformità all'art. 19 della stessa norma "concernente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art.47 del D.P.R. n.445/2000, riguardante il fatto che la copia di un documento sia conforme all'originale in possesso del privato";*
- c) dichiarazione multipla unica sottoscritta dal titolare, ovvero, dal legale rappresentante della impresa concorrente, utilizzando e completando il modulo **allegato 2**, ed adeguandolo al caso concreto del soggetto partecipante. **Si avverte che l'omessa compilazione delle dichiarazioni evidenziate con [*], laddove lo stato dichiarato non sia desumibile da altra documentazione prodotta autonomamente dal concorrente in sede di gara, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.** *Ai sensi del combinato disposto degli articoli 37, 38, 46 e 47, del Testo Unico sulla documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28/12/2000, n.445, si precisa che fatte salve le responsabilità civili e penali che il dichiarante assume in caso di dichiarazioni mendaci, non è richiesta l'autentica della firma del sottoscrittore il quale dovrà allegare alla dichiarazione, **a pena di esclusione dalla gara**, copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità. Le prefate dichiarazioni dovranno essere successivamente verificate ai sensi di Legge con le modalità in appresso precisate;*
- d) cauzione provvisoria prevista dal comma 1°, art.30, della citata Legge n.109/94, di **€ 5.164,00**, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 19/9/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, *ovvero*, con assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Monopoli. Si precisa che la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa devono prevedere quanto segue:
- l'impegno espresso e privo di ogni condizione del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art.30, comma 2°, della Legge n.109/94, successive modificazioni ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
 - l'impegno espresso e privo di ogni condizione del fidejussore alla rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della fidejussione bancaria o della polizza assicurativa emessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;



- la validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, **con effetto della copertura assicurativa dal termine di scadenza innanzi indicato per la presentazione delle offerte. La regolare indicazione del termine di decorrenza della garanzia, deve intendersi a pena d'esclusione dalla gara.**

Si avverte che a partire dal 26/5/2004, i contratti fideiussori ed assicurativi devono essere, **a pena di esclusione dalla gara**, conformi agli schemi di polizza tipo approvati con Decreto del Ministero delle Attività Produttive n.123 del 12/3/2004. Ai fini di semplificazione delle procedure inerenti agli appalti di lavori pubblici, si rammenta concorrenti sono abilitate a presentare alle stazioni appaltanti le sole schede tecniche contenute nell'allegato al citato D.M. 12/3/2004, n.123, debitamente compilate e sottoscritte dalle parti contraenti.

Si precisa, altresì, qualora la cauzione provvisoria dovesse essere costituita mediante **assegno circolare**, che la concorrente dovrà produrre, **a pena d'esclusione dalla gara**, una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito, ovvero, da una società di assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui sopra, abilitati come per Legge all'esercizio del ramo cauzioni, contenente l'impegno espresso e privo di ogni condizione del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art.30, comma 2°, della Legge n.109/94, successive modificazioni ed integrazioni, ove l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione provvisoria deve essere prestata a garanzia dell'adempimento del concorrente alla procedura di cui all'art.10, comma 1-quater, della Legge n.109/94, e copre, altresì, la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. La predetta cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro trenta giorni dalla aggiudicazione, ovvero, anche prima qualora risulti conclusa la procedura di Legge presupposta alla aggiudicazione definitiva della gara in questione.

Le imprese concorrenti alle quali sia stata rilasciata da un organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45.000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlativi di tale sistema (ex art.4, comma 1, del D.P.R. n.34/2000) possono ridurre la cauzione provvisoria del 50% ad **€ 2.582,00**, giusta art.8, comma 11-quater, della Legge n.109/94, successive modificazioni ed integrazioni.

Per poter usufruire del predetto beneficio deve essere prodotta, **a pena d'esclusione dalla gara**, l'apposita certificazione di qualità, nei termini di qualità, rilasciata da un organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45.000; il possesso della predetta certificazione di qualità aziendale, ovvero, il possesso della dichiarazione della presenza dei requisiti del sistema di qualità aziendale di cui innanzi, potrà essere dimostrato anche mediante il certificato SOA precisato alla precedente lettera a)- laddove contenente l'apposita attestazione.

Il predetti certificati dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata da un pubblico ufficiale ai sensi dell'art.18, del citato D.P.R. 28/12/2000, n.445, ovvero, in conformità all'art. 19 della stessa norma che "concerne la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art.47 del D.P.R. n.445/2000, riguardante il fatto che la copia di un documento sia conforme all'originale in possesso del privato".

- e) **Le Società Cooperative ed i Consorzi di Società Cooperative**, oltre alla documentazione di cui innanzi, devono produrre anche un certificato di iscrizione nei registri della cooperazione ai sensi delle vigenti Leggi in materia, rilasciato dall'Autorità competente di data non anteriore ad un anno rispetto a quella stabilita per la gara. *Il predetto documento dovrà essere prodotto in originale o in copia autenticata da un pubblico ufficiale ai sensi dell'art.18, del citato D.P.R. 28/12/2000, n.445, ovvero, in conformità all'art. 19 della stessa norma che "concerne la di-*



chiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art.47 del D.P.R. n.445/2000, riguardante il fatto che la copia di un documento sia conforme all'originale in possesso del privato", oppure, potrà essere sostituito da una semplice dichiarazione del legale rappresentante della società resa ai sensi dell'art.46, del D.P.R. n.445/2000.

B- Disposizioni specifiche per le riunioni di imprese (raggruppamenti temporanei e consorzi)

La partecipazione alla procedura di affidamento del presente appalto delle associazioni temporanee e dei consorzi è ammessa nel rispetto del combinato disposto dell'art.10, comma 1, lettere b), c), d)- ed e)- e degli articoli 11, 12 e 13, della Legge n.109/94, successive modificazioni ed integrazioni, nonché delle disposizioni contenute nel Titolo VI, articoli da 93 a 97, del D.P.R. 21/12/1999, n.554, successive modificazioni ed integrazioni, fatta salva l'osservanza delle ulteriori indicazioni contenute nel presente bando di gara e nelle altre norme vigenti in materia in quanto applicabili, secondo la fattispecie della riunione di concorrenti.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art.10, comma 1, lettere d)- ed e)-, della Legge n.109/94, successive modificazioni ed integrazioni al comma precedente, anche se non ancora costituiti.

In tal caso l'offerta (modulo allegato 1/a.t.i.) deve essere sottoscritta dai titolari, ovvero, dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Le stesse imprese riunite dovranno dichiarare, altresì, completando opportunamente l'apposita dichiarazione all'uopo inclusa nel nodulo allegato 1/a.t.i i lavori che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, eseguiranno direttamente, nonché la corrispondente quota percentuale di partecipazione al raggruppamento per le finalità di cui all'art.93, comma 4°, del D.P.R. 21/12/1999, n.554, successive modificazioni ed integrazioni.

La documentazione elencata per le imprese singole nella precedente *parte A-, lettere a)-, c)- ed e)- [qualora trattasi di società cooperativa]*, deve essere prodotta per tutte le imprese costituenti il raggruppamento. Si rinvia – per quanto attiene alle attestazioni di qualificazione SOA – a quanto all'uopo precisato ai **paragrafo 3/b ed 11**, nell'intesa che le singole imprese costituenti il raggruppamento devono essere qualificate, in base alla tipologia del raggruppamento costituito, per le categorie e gli importi conformi alle declaratorie ed alle classifiche di cui all'allegato A ed all'articolo 3, comma 4, del D.P.R. 25/1/2000, n.34, in misura adeguata alla natura ed all'entità dei lavori oggetto dell'appalto, giusta quanto dettagliatamente indicato nel presente disciplinare, dove, in ossequio all'articolo 30, del citato D.P.R. n. 34/2000, sono indicate distintamente la categoria prevalente dell'opera, le eventuali parti scorporabili non subappaltabili e le eventuali parti scorporabili subappaltabili.

Si ribadisce, che non è applicabile alla presente procedura di gara, ai fini della qualificazione delle imprese, l'art.28, del D.P.R. n.34/2000, trattandosi di appalto considerato nella sua globalità di importo superiore ad € 150.000,00. L'eventuale violazione alla predetta disposizione comporterà l'esclusione dalla gara.

La cauzione provvisoria di cui alla precedente *parte A, lettera d)-*, laddove costituita dalla associazione con polizza assicurativa, ovvero, mediante fidejussione bancaria, **a pena d'esclusione dalla gara**, deve essere intestata a ciascuna impresa associata o, almeno a quella individuata come capogruppo ma con espressa indicazione nella polizza o nella fidejussione stessa che essa copre la sottoscrizione del contratto da parte della/e mandataria/e della costituenda associazione.



Qualora, invece, la cauzione provvisoria dovesse essere costituita dall'associazione concorrente mediante assegno circolare non trasferibile, si precisa che, **a pena d'esclusione dalla gara**, ciascuna impresa costituente il raggruppamento dovrà produrre un proprio assegno circolare dell'importo corrispondente alla quota di partecipazione all'associazione stessa precisata nella offerta, fermo restando il raggiungimento del 2% dell'importo a base d'asta e la produzione della dichiarazione del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art.30, comma 2°, della Legge n.109/94, successive modificazioni ed integrazioni, qualora il costituendo raggruppamento concorrente risultasse aggiudicatario dell'appalto a cui produce l'offerta.

La cauzione viene costituita dall'associazione concorrente con responsabilità solidale nel caso di cui all'art.13, comma 2°, della Legge n.109/94, successive modificazioni ed integrazioni e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui all'art.13, comma 3°, della stessa Legge.

Per quanto attiene alla riduzione del 50% della cauzione prevista per le imprese in possesso della certificazione di qualità aziendale [disciplinata, per il concorrente singolo nella precedente **parte A, lettera d)-**] in conformità alla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici n.44/2000 del 27/9/2000, si precisa quanto segue:

1. in caso di raggruppamento orizzontale di imprese:

- ✓ se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento è riconosciuto il diritto alla riduzione della cauzione;
- ✓ se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della cauzione:

2. in caso di raggruppamento verticale di imprese:

- ✓ se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento è riconosciuto il diritto alla riduzione della cauzione;
- ✓ se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, esse possono godere del beneficio della riduzione della cauzione per la quota parte ad essa riferibile.

L'ammissione alla procedura di affidamento all'appalto in questione **dei consorzi** di cui all'art. 10, comma 1, lettera b)-, della Legge n.109/94, successive modificazioni ed integrazioni, è ammessa, altresì, nel rispetto dell'art.11 della stessa norma; la partecipazione alla gara dei consorzi stabili ex art.10, lettera c)-, della Legge n.109/94 è ammessa nel rispetto degli articoli 11 e 12 della stessa Legge n.109/94, dell'art.20 del D.P.R. n.34/2000 e dall'art.97 del D.P.R. n.554/99, successive modificazioni ed integrazioni.

I consorzi concorrenti, **a pena d'esclusione dalla gara**, dovranno precisare, completando opportunamente l'apposita dichiarazione all'uopo inclusa nel modulo **allegato 2**, per quali consorziati il consorzio stesso concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. L'inosservanza della disposizione che precede comporterà l'automatica esclusione dei consorziati e del consorzio stesso.

La documentazione elencata per le imprese singole nella precedente **parte A-, lettere a)-, b)-, c), d) ed e)- [qualora trattasi di consorzio di società cooperative]**, deve essere prodotta con riferimento al consorzio; deve, inoltre, **a pena d'esclusione dalla gara**, essere prodotta la documentazione di cui alla precedente **parte A-, lettere c)- ed e)- [qualora trattasi di società cooperativa]** anche per ciascuna impresa consorziata designata dal consorzio stesso quale esecutrice dei lavori oggetto dell'appalto.

9. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO – INVARIABILITÀ PREZZI: I lavori in questione sono finanziati mediante mutuo di € 350.000,00 contratto in data 31/12/2004 con l'Istituto per il Credito Sportivo (contratto di mutuo registrato il 18/1/2005 al n.313/3 Agenzia delle Entrate Ufficio di Bari 1), impegnato sul bilancio comunale – esercizio finanziario



P.E.G. 2004 – a valere l'intervento 2.06.02.01, capitolo 21180, giusta impegno di spesa assunto con determinazione del Dirigente della Ripartizione Tecnica n.106/2005-utc del 16/2/2005 (imp.n.3169).

Il corrispettivo contrattuale sarà liquidato all'impresa in stati di avanzamento di importo non inferiore ad € 50.000,00, con l'osservanza di quanto stabilito dalla Legge n.109/94, dal relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n.554/99 e dal capitolato d'oneri. Sull'importo netto progressivo dei lavori sarà operata una ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art.7, del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19/4/2000, n.145.

Non é ammessa la revisione dei prezzi. Per i lavori oggetto della gara s'applica il prezzo chiuso come disciplinato dall'art.26, della Legge n.109/94, successive modificazioni ed integrazioni.

10. CONDIZIONI MINIME DI ACCESSO ALLA GARA: Alla presente procedura di gara possono partecipare **esclusivamente** le imprese singole e le riunioni di imprese in possesso delle attestazioni di qualificazione rilasciate da una SOA (Società Organismo di Attestazione) regolarmente autorizzata, per le categorie e gli importi conformi alle declaratorie ed alle classifiche di cui all'allegato A ed all'articolo 3, comma 4, del D.P.R. 25/1/2000, n.34, in misura adeguata alla natura ed all'entità dei lavori oggetto dell'appalto, giusta quanto dettagliatamente indicato **al paragrafo 3/b** (*dove, in ossequio all'articolo 30, del citato D.P.R. n.34/2000, sono indicate distintamente la categoria prevalente dell'opera, le eventuali parti scorporabili non subappaltabili e le eventuali parti scorporabili subappaltabili*), **al paragrafo 8 – parte A, lettera a)**- (*per le imprese singole*) ed **al paragrafo 8 – parte B)**- (*per i raggruppamenti di imprese*). Si richiamano, in particolare ed in quanto applicabili, le norme contenute negli articoli 8, 10, 11, 12 e 13 della Legge n.109/94, successive modificazioni ed integrazioni, e, nel Titolo VI del D.P.R. n.554/99, successive modificazioni ed integrazioni, nonché, tutte le ulteriori disposizioni di Legge e di Regolamento attinenti ai requisiti dei concorrenti agli appalti di opere pubbliche ancorché non espressamente citate. I soggetti concorrenti non devono trovarsi, inoltre, in alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici determinate con riferimento a quanto previsto dal combinato disposto dall'art.75, del D.P.R. 21/12/1999, n.554, come sostituito dall'art.2, del D.P.R. 30/8/2000, n.412, e dall'art.17, commi 1° e 3°, del più volte citato D.P.R. n.34/2000.

11. PERIODO DI VALIDITA' DELLE OFFERTE: Le imprese concorrenti devono mantenere valide le offerte presentate per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione.

Si precisa, inoltre, che decorsi sessanta giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto mediante atto espresso senza che si sia pervenuto alla stipulazione del contratto, ovvero, alla consegna dei lavori sotto le riserve di Legge dei lavori, l'aggiudicataria ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta ai sensi dell'art.109, del citato D.P.R. n.554/1999.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Vedi precedente paragrafo 2 a).

13. VARIANTI: Non sono ammesse varianti, fatto salvo quanto disciplinato dall'art.25, della Legge 11/2/1994, n.109, successive modificazioni ed integrazioni.

14. ALTRE INFORMAZIONI: L'impresa/il raggruppamento aggiudicatario/o con riserva della gara ed il concorrente che segue in graduatoria sono tenute a produrre entro il termine di **dieci** giorni decorrenti dalla data di ricezione di apposito invito al recapito di telefax che avranno indicato negli atti di gara, la seguente documentazione per la verifica del possesso dei soli requisiti di ordine generale per la partecipazione all'appalto:

(a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno di scadenza per la presentazione delle offerte, contenente, fra l'altro, le risultanze per estratto dell'Ufficio Registro delle Imprese, la dichiarazione circa l'assenza di procedure



- fallimentari, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione coatta – amministrativa e la dicitura antimafia di cui all'art.9, del D.P.R. 3/6/1998, n.252;
- (b) certificato rilasciato dal Servizio all'Impiego della Provincia competente per il territorio nel quale l'impresa ha sede legale, di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno di scadenza per la presentazione delle offerte, dal quale risulti che l'impresa ha ottemperato alla Legge 12/3/1999, n.68, successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". *Qualora l'impresa concorrente non sia tenuta al rispetto della prefata Legge n.68/99, dovrà produrre una propria autocertificazione contenente la dichiarazione che l'impresa stessa non è tenuta ad ottemperare alla Legge 12/3/1999, n.68, successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" indicando le motivazioni. Si precisa che le ditte concorrenti non sono tenute al rispetto della Legge n.68/99 nel caso in cui abbiano alle proprie dipendenze meno di 15 dipendenti, ovvero, avendo alle proprie dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 unità, non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18/1/2000. Pertanto, in conformità all'art.17, della Legge n.68/99 e della circolare del Ministero del Lavoro n.41/2000 del 26/6/2000, le imprese che occupino da 15 a 35 dipendenti ed abbiano effettuato assunzioni dopo il 18/1/2000, nonché tutte le imprese che occupino più di 35 dipendenti, sono tenute a presentare la predetta certificazione rilasciata dal competente Ufficio;*
- (c) dichiarazione circa la propria composizione azionaria, nelle forme previste dall'art.1, del DPCM 11/5/1991, n.187, se ed in quanto applicabile alla fattispecie dell'impresa aggiudicataria.

La predetta documentazione dovrà essere prodotta in originale o in copia autenticata da un pubblico ufficiale ai sensi dell'art.18, del citato D.P.R. 28/12/2000, n.445, ovvero, in conformità all'art.19 della stessa norma "concernente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art.47 del D.P.R. n.445/2000, riguardante il fatto che la copia di un documento sia conforme all'originale in possesso del privato".

La documentazione di cui innanzi, deve essere prodotta per tutte le imprese associate, in caso di riunione di concorrenti, con l'osservanza di quanto previsto per le singole fattispecie dalla Legge e dal bando di gara.

Ferma restando la validità a tutti gli effetti di Legge delle dichiarazioni sostitutive prodotte in sede di gara dalle concorrenti, la stazione appaltante, ai sensi dell'art.43, del D.P.R. 28/12/2000, n.445, si riserva di acquisire d'ufficio dalle competenti amministrazioni e servizi pubblici:

- ✓ i certificati di correttezza contributiva presso le sedi territorialmente competenti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile (qualora la concorrente è tenuta ad esservi iscritta), per tutte le posizioni assicurative in essere dichiarate in sede di gara;
- ✓ i certificati integrali del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti, riferiti ai soggetti indicati all'art.75, comma 1°, lettere b) e c), del D.P.R. n.554/99, successive modificazioni ed integrazioni.

Ulteriori notizie relative alla procedura:

1. L'aggiudicazione sarà pronunciata dal Presidente di gara con riserva, nelle more dell'istruttoria in capo all'impresa aggiudicataria ed al concorrente che segue in graduatoria, della procedura di verifica del possesso dei soli requisiti di ordine generale con la documentazione indicata in precedenza.
2. Tutte le operazioni di gara ed il verbale di aggiudicazione, che non tiene luogo a contratto, sono soggette ad approvazione, ai sensi delle vigenti norme in materia.
3. L'Impresa aggiudicataria in via definitiva, prima della stipulazione del contratto, entro il termine di **dieci** giorni decorrenti dalla data di ricezione di apposito invito, deve costituire in uno dei



modi stabiliti dalla vigente normativa, giusta art.101, del D.P.R. n.554/99, **a pena di decadenza dall'appalto**, la cauzione definitiva fissata nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, fatta salva l'applicazione dell'eventuale maggiorazione prevista nel comma 2°, secondo periodo, dell'art.30 della citata Legge n.109/94, successive modificazioni ed integrazioni, e la eventuale riduzione del 50% per le imprese certificate ISO giusta quanto in precedenza all'uopo indicato.

4. In caso di aggiudicazione ad associazione temporanea, oltre alla documentazione indicata in precedenza, l'impresa qualificata capogruppo deve produrre, qualora non presentati per la partecipazione alla gara:
 - l'originale o copia autenticata nelle forme di Legge del mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da Notaio, esclusivamente e specificatamente per l'appalto dell'opera pubblica in oggetto, contenente tutte le necessarie indicazioni previste dalla vigente normativa in materia. Nell'atto di mandato deve inoltre essere precisato come sarà ripartita fra le ditte costituenti il raggruppamento l'esecuzione delle singole parti d'opera, in conformità a quanto dichiarato nell'offerta;
 - l'originale o copia autenticata nelle forme di Legge della procura relativa al mandato di cui al precedente punto, conferita con atto pubblico a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, contenente tutte le necessarie indicazioni previste dalla Legge.Per quanto attiene ai documenti richiesti ai punti precedenti, si precisa che sarà considerato valido anche un unico atto, contenente tutte le prescrizioni necessarie per la validità delle singole scritture, **purché redatto in forma pubblica**.
5. L'aggiudicataria deve presentarsi per la firma del contratto che sarà stipulato nella forma pubblica amministrativa per rogito del Segretario Generale del Comune di Monopoli, il giorno che verrà fissato con apposito invito, pena la decadenza dell'appalto, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'eventuale ulteriore azione in danno.
6. Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti al predetto contratto (fotocopie, spese di bollo, diritti di segreteria, di copia e di scritturazione, registrazione fiscale del contratto, spese per la presentazione del contratto alla registrazione e quant'altro) nonché quelle preliminari al contratto stesso (atti di gara, copie verbale di gara, spese di bollo e quant'altro). L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione del deposito delle spese contrattuali, il cui importo verrà determinato dal competente ufficio, prima della stipula del contratto stesso, con l'osservanza delle modalità che saranno precisate. Eventuali informazioni circa la stima di massima delle spese contrattuali potranno essere acquisite dall'Ufficio Appalti e Contratti.
7. L'impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel contratto, fatto salvo il rispetto della vigente disciplina in materia di subappalto ai sensi dell'art.18, della Legge 19/3/1990, n.55, successive modificazioni ed integrazioni, e delle ulteriori prescrizioni in materia di subappalto indicate nel bando di gara.
8. L'impresa aggiudicataria risponderà, altresì, direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nello svolgimento del rapporto contrattuale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune di Monopoli. A tal fine, ed in conformità all'art.103, del citato D.P.R. n.554/99, l'esecutore dei lavori è obbligato ai sensi dell'art.30, comma 3, della Legge n.109/94, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un **massimale di garanzia non inferiore ad € 500.000,00.**



La predetta polizza deve *inoltre* assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un massimale di garanzia non inferiore ad **€ 500.000,00**.

Le coperture assicurative decorreranno dalla data di consegna dei lavori e cesseranno alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, fatto salvo quant'altro previsto dall'art.103, comma 3°, del D.P.R. n.554/99.

Si precisa che le garanzie assicurative in questione dovranno essere stipulate senza franchigia e/o scoperto di sorta; in tal caso la quota di rischio non assicurata rimarrà ad intero ed esclusivo carico dell'esecutore dei lavori. Copia della polizza di cui innanzi dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante e, precisamente, al responsabile unico del procedimento ed al direttore dei lavori, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

9. L'aggiudicataria, in conformità al Decreto Legislativo 14/8/1996, n.494, successive modificazioni ed integrazioni, ed all'art.31, della Legge 11/2/1994, n.109, successive modificazioni ed integrazioni, deve redigere e consegnare alla stazione appaltante e, per essa, al responsabile unico del procedimento ed al direttore dei lavori, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori, il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nella esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza di cui all'art.31, comma 1-bis, della citata Legge n.109/94, facente parte del progetto esecutivo.

Si precisa che tutte le spese per la redazione del piano di cui innanzi e per l'attuazione delle misure ivi indicate rimangono ad intero ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria senza diritto di rivalsa nei confronti della stazione appaltante.

10. L'aggiudicataria ha, inoltre, l'onere di provvedere a propria cura e spese ad installare e mantenere durante il periodo di esecuzione dei lavori, apposita tabella di dimensioni non inferiori a m.1,00 (larghezza) per m.2,00 (altezza), da collocare in sito ben visibile indicato dal direttore dei lavori, entro cinque giorni dalla consegna dei lavori stessi. Per le opere con rilevante sviluppo dimensionale, l'Impresa deve provvedere, su apposita disposizione del direttore dei lavori, ad installare un numero di tabelle adeguato all'estensione del cantiere. Tanto la tabella quanto il sistema di sostegno della stessa, devono essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto. La tabella deve riportare impresse a colori indelebili le diciture riportate nello schema allegato alla circolare n.1729/UL dell'1/6/1990 del Ministero dei Lavori Pubblici cui si rinvia, nonché, tutte le ulteriori note informative relative alle fonti di finanziamento dei lavori in questione. La violazione all'obbligo che precede comporterà l'applicazione della stessa penale stabilita dal bando di gara in caso di ritardo e/o inadempienza contrattuale.

11. Nel formulare l'offerta, l'impresa concorrente dovrà tenere presente quanto è disposto nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori, poiché l'aggiudicataria dell'appalto, è obbligata ad osservare e ad applicare al proprio personale le seguenti norme:

a)- nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini, ovvero, del comparto di appartenenza, e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori più volte citati. L'Impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.



b)- L'Impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante, della osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e cioè senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

c)- In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel seguente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero, alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Il Comune si riserva, altresì, il diritto di avvalersi della cauzione definitiva che sarà costituita dalla impresa aggiudicataria, e delle ulteriori ritenute di garanzia che saranno operate sull'importo netto progressivo dei lavori ai sensi dell'innanzi citato art. 7, comma 2°, del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n.145 del 19/4/2000, qualora l'impresa stessa risulti essere inadempiente nella osservanza delle disposizioni vigenti in materia di retribuzioni, assicurazioni sociali e pagamento dei relativi contributi in favore del personale e degli enti assicurativi.

12. Qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere nell'esecuzione del contratto è attribuita alla giurisdizione del Foro Civile o Amministrativo di Bari, competenti per materia. E' escluso il ricorso al giudizio degli arbitri.
13. Il Comune si riserva d'esercitare la facoltà di cui all'art.10, comma 1-ter, della più volte citata Legge n.109/94, successive modificazioni ed integrazioni.
14. Per quanto non previsto dalla presente, valgono le norme e condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto, nella Legge Quadro sui Lavori Pubblici 11/2/1994, n.109, successive modificazioni ed integrazioni, nel Regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici approvato con D.P.R. 21/12/1999, n.554, successive modificazioni ed integrazioni, nel Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19/4/2000, n.145, nelle ulteriori norme speciali vigenti in materia di lavori e di contratti pubblici in genere, se ed in quanto applicabili.
15. La Sezione Appalti e Contratti rimane a disposizione per eventuali chiarificazioni ed ulteriori informazioni in merito alle modalità di partecipazione alla gara.
16. Ai sensi del Decreto Legislativo 30/6/2003, n.196, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui si tratta.

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE TECNICA
(ing. Giuseppe Pezzolla)

Il Responsabile Unico del Procedimento
(arch. Angela Contegiacomo)